

SCHEMA DI CONVENZIONE PER ACCORDO BIENNALE DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E IL C.A.I. - SEZ. DI REGGIO EMILIA - PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA COMUNALE FACENTE PARTE DELLA R.E.E.R. – PROSEGUO ANNI 2025 E 2026 E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA

tra

Il Comune di Reggio Emilia, con sede legale in Piazza Prampolini n. 1, codice fiscale e partita IVA 00145920351, nel prosieguo del presente atto denominato “Committente”, rappresentato dal dirigente al servizio Cura dei Quartieri, architetto Saverio Cioce, ai sensi e per gli effetti del provvedimento provvedimento PG n.72361 del 17.03.2025, integrato con con provvedimento PG 88762 del 01/04/2025;

e

il CLUB ALPINO ITALIANO sezione di Reggio Emilia, nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come CAI, avente sede in Reggio Emilia in Via Caduti delle Reggiane 1/H – 42122 Reggio Emilia (c f. 80022910352 Partita IVA 01845040359), rappresentato nel seguente atto dal Dott. Stefano Ovi in qualità di Presidente e legale rappresentante,

Premesso che:

- il CAI, in applicazione della legge n.91/1963, modificata dalla L.776/1985, provvede, così come disposto e previsto nel proprio Statuto, a diffondere la frequentazione della montagna ed a organizzare iniziative alpinistiche, escursionistiche, naturalistiche e speleologiche;
- dette attività sono svolte sia promuovendo, nei propri corsi di addestramento, le basi per una frequentazione sicura dell'ambiente sia tracciando, realizzando e facendo manutenzione alla rete sentieristica (nazionale e locale);
- il CAI, in applicazione della L.R. 14/2013 con questa convenzione si impegna a realizzare la manutenzione ordinaria della rete sentieristica comunale e tenerla aggiornata presso il catasto della REER – Rete escursionistica della Regione Emilia Romagna;
- molti sentieri tracciati sul territorio gestito dalla sezione CAI di Reggio Emilia passano ed attraversano anche proprietà private, proprietà con cui il CAI ha da sempre buoni rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti, doveri e competenze;
- buona parte dei predetti sentieri è stata tracciata da lungo tempo ma il CAI si è sempre reso disponibile ad apportare modifiche al percorso, su semplice richiesta del proprietario, sentito il Comune territorialmente competente;
- il Comune, dal canto suo, già dalla scorsa Consigliatura ha realizzato, sempre in collaborazione con il CAI di Reggio Emilia, un progetto di realizzazione e fruizione di una prima frazione di rete escursionistica in ambito urbano (circa 85km), in coerenza con quanto emerso nelle diverse indagini realizzate nei quartieri negli ultimi anni, con l'obiettivo di implementare i percorsi verdi che lambiscono e percorrono la città e con quello di mettere a disposizione delle comunità dei quartieri una infrastruttura sociale, in grado di collegare le comunità, di offrire occasioni per eventi, manifestazioni e iniziative sociali, educative e culturali, oltre che, di conseguenza, occasioni per prendersi cura e mantenere territori e infrastrutture di collegamento;
- in questa Consigliatura l'attenzione ai temi della mobilità sostenibile è stata definita in modo chiaro anche negli strumenti pianificatori, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Urbanistico Generale, che hanno integrato e potenziato la mobilità dolce della città di Reggio Emilia, verso obiettivi di qualità ambientale e lotta ai cambiamenti climatici;
- di conseguenza anche l'attenzione e l'importanza della rete sentieristica è aumentata. Raccogliendo le sfide emerse dalle indagini sul territorio e ingaggiando le comunità dei quartieri, il Servizio Cura dei Quartieri ha iscritto la sentieristica e le connessioni rurali come obiettivo anche per il mandato 2024-2029 per risolvere i problemi di mobilità negli ambiti frazionali più periferici, realizzare anche una infrastruttura sociale e collaborare attivamente con gli operatori del territorio nell'ottica di una maggiore consapevolezza in merito alla conoscenza dei luoghi, dell'ambiente e alla loro percorribilità in sicurezza.

Premesso inoltre che:

- il Comune ha candidato al Bando Regionale per la Partecipazione – edizione 2021 – il progetto di “Reggio Emilia Città dei sentieri” collocandosi in graduatoria e aggiudicandosi il contributo;
- è stato avviato il progetto "Reggio Emilia, città dei sentieri" che nel 2022 si è sviluppato attraverso un processo partecipativo costituito da Laboratori di cittadinanza, focus groups e passeggiate “progettanti”. Tale processo ha portato all’individuazione di 15 nuovi itinerari contenuti in un apposito “Atlante dei percorsi” da realizzare nei diversi ambiti territoriali per completare la rete della sentieristica e portandola a complessivi 250km;
- a questa prima fase è poi seguita la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa fra Comune e Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale per l’utilizzo delle sommità arginali e la promozione di attività di educazione ambientale e paesaggistica sui sentieri e il perfezionamento dei tracciati dei sentieri. Quest’ultima attività, attualmente in fase di conclusione, procede attraverso una meticolosa tracciatura e tabellazione sul campo portata avanti dal Servizio Politiche di Partecipazione, dal CAI, e dalle realtà associative locali;
- con Determina Dirigenziale R.U.D. 1095 del 16/10/23 è stato approvato l' ACCORDO BIENNALE DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E IL C.A.I., SEZ. DI REGGIO EMILIA, PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA COMUNALE FACENTE PARTE DELLA r.e.e.r. – ANNI 2023 E 2024, approvando il contratto biennale fino al 31/12/2024;

Evidenziato che:

- il sistema degli itinerari escursionistici nel territorio comunale di Reggio Emilia costituisce quindi sia un’importante infrastruttura di mobilità sostenibile, sia una “chiave di accesso” a un patrimonio culturale e di comunità assai significativo, poiché portatore di socialità, animazione e contenuti educativi, esperienza e conoscenza diretta dell’ambiente, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria legata al territorio fino alla promozione della forte vocazione agricola presente nell’ampio territorio peri urbano e nel forese.
- i temi affrontati e poi realizzati dal percorso partecipativo hanno riguardato diversi ambiti di policy così da poter dare ascolto alle diverse istanze raccolte nella fase di ascolto;
- in particolare gli obiettivi del progetto sono:
 - **completare la rete sentieristica comunale** - una prima parte della quale era già stata realizzata con la stessa metodologia partecipativa tra il 2015 e il 2018 – e aggiornare la **carta topografica** dei sentieri e degli itinerari escursionistici del Comune. Il Laboratorio urbano, le passeggiate e i successivi focus group hanno infatti definito i tracciati dei nuovi percorsi escursionistici che collegano emergenze storiche e ambientali e diverse aree naturali protette della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna completando così la rete escursionistica urbana. A sua volta questa tessitura sentieristica si integrerà con le reti ciclo-pedonali del Biciplan e con le linee strategiche del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) di Reggio Emilia e del PUG 2023;
 - **realizzare nuovi modelli di rigenerazione urbana**. A ridosso dei percorsi escursionistici saranno individuati spazi da riconsegnare alla socialità attraverso interventi di co-progettazione con gli attori del territorio. A partire dai connotati storici e paesaggistici dei luoghi saranno i partecipanti al processo partecipativo, in collaborazione con il Comune, a progettare gli allestimenti e le attività da realizzare in diversi ambiti d’azione: dalla coesione sociale e interculturale, alle attività di animazione ed educazione ambientale, dallo sport e tempo libero alle attività culturali ed artistiche;
 - **implementare nuove forme di marketing territoriale** attraverso specifiche partnership fra soggetti pubblici e soggetti privati: coinvolgendo le aziende agricole, le strutture ricettive e le associazioni di categoria degli agricoltori saranno definite le azioni volte a valorizzare il commercio e la distribuzione in loco dei prodotti a km zero delle aziende situate a ridosso

degli itinerari naturalistici individuati (vedi Strada della Biodiversità, Via Matildica del Volto Santo, Sentiero Ducati o Sentiero 610 Reggio-Rubiera);

Precisato inoltre che:

- il Comune collabora quotidianamente con il CAI per l'individuazione dei tracciati dei nuovi sentieri rendendosi disponibile e predisponendo provvedimenti volti a accertarne l'uso pubblico ed il pubblico passaggio – ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e previa eventuale adozione delle misure previste dalla Legge Regionale 14/2013 art 6 e 8 – a integrarli con le *greenway* della “Cintura Verde”, relazionandosi con CAI, con i cittadini e gli enti preposti. In caso di rilevata contestazione da parte delle proprietà, il CAI si farà parte diligente per segnalare la situazione al Comune che adotterà i provvedimenti ritenuti necessari. In caso di mancato accordo, il CAI, su mandato del Comune, provvederà a predisporre le opportune varianti del percorso;
- l'impegno del CAI sarà comunque finalizzato alla realizzazione/manutenzione di tracciati che non dovranno essere percorsi da mezzi motorizzati, salvo mezzi di vigilanza, soccorso, manutenzione e agricoli o aventi specifica autorizzazione del Comune e comunque non per scopo ludico;

Tanto premesso si conviene e si rende necessario stipulare quanto segue:

Art. 1 Oggetto

La presente convenzione regola il rapporto tra il Comune di Reggio Emilia e il CAI, il Club Alpino Italiano – sez. di Reggio Emilia, per le attività di manutenzione e di vigilanza della rete sentieristica comunale, sono stati istituiti i seguenti nuovi 18 itinerari escursionistici, pari a 165 km di nuovi percorsi, che sommandosi ai 5 esistenti (85 km), ammontano a un totale di 23 nuovi percorsi per complessivi 250 km:

1. 620 Sentiero Reggio Emilia - Corte Valle Re (esistente);
2. 620C Anello del Castello di Cadè;
3. 620B Anello di Villa Cella;
4. 620A Anello di Roncocesi;
5. 620D Anello di Cavazzoli;
6. 620F Giro delle acque di Pieve Modolena;
7. 620G Anello Alex Langer;
8. 642F Strada della Biodiversità (esistente);
9. 646D Via delle Ville (esistente);
10. SD Sentiero dei Ducati;
11. 646G/646S Anelli della Canalina;
12. 646R Anello della Rosta; *646V Percorso Bosco Dario Fo-Raccordo SSP; 646T Percorso Parco del Crostolo-Parco delle Acque Chiare-Rosta Nuova;*
13. 646J Anello Canali 1 (Oasi del Gruccione); *646Y Anello Canali 2 (Mulino di Canali);*
14. 646L Anello di Canali e Fogliano;
15. SSP Sentiero Spallanzani (esistente);
16. 610 Sentiero del Canale di San Maurizio; *610A Anello del Mauriziano; 610B Diramazione Gavasseto; 610C Diramazione Castellazzo; 610D Anello di Marmiolo;*
17. 610F Anello dei murali di Corticella;
18. 646M Greenway del Rodano e anello di Gavassa;
19. 646 Pratofontana (Confine Bagnolo in P.) -Villa D'Este (Confine Quattro Castella); *646U Diramazione Rifugio Sgabo/Massenzatico; 646N Diramazione San Michele in Bosco;*
20. 620H Anello di Villa Sesso;
21. 620E Parkway dei quartieri di San Prospero Strinati, Tondo e Gardenia;
22. 646Q/Z Anello di Santa Croce e delle Reggiane;
23. 646P Anello del Campovolo; .

Art. 2 Obblighi e Impegni delle parti

Il CAI relativamente ai seguenti argomenti, si impegna:

- in ordine ai sentieri, ad effettuare, attraverso l'intervento dei propri iscritti della Commissione Sentieri ed in ogni caso di soci, la manutenzione ordinaria e la segnaletica

orizzontale degli itinerari presenti all'interno del territorio comunale. Il CAI avrà cura altresì di comunicare tempestivamente al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria ritenuti necessari od urgenti per la buona conservazione della sentieristica che esulano dalle competenze del CAI;

- entro la fine del mese di novembre **di ogni annualità**, a presentare relazione finale riepilogativa dei lavori effettuati nel corso dell'anno e delle eventuali segnalazioni di lavori straordinari di competenza comunale nonché proposte di soluzione;
- organizzare di comune accordo programmi escursionistici miranti ad incentivare la frequentazione ed a migliorare le conoscenze naturalistiche e la corretta fruizione del territorio;
- offrire, se richiesta, collaborazione in sede di Consulta Territoriale per lo studio di piani e/o regolamenti che disciplinano la frequentazione della rete sentieristica e per la valutazione degli effetti che la stessa ha sull'ambiente;
- segnalare i tempi di ritorno ciclici nelle operazioni di manutenzione, in modo che si possano individuare situazioni critiche eventualmente sanabili attraverso interventi urgenti;
- segnalare al Comune ogni notizia e/o verifica di frequentazione di mezzi motorizzati non autorizzati sui sentieri facenti parte della presente convenzione, affinché siano svolti tempestivi e costanti controlli sul territorio ed apportate le necessarie e conseguenti limitazioni a detta frequentazione motorizzata.

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al CAI il supporto tecnico cartografico necessario per realizzare i rilievi ed aggiornamenti a garantire al CAI, l'accesso ai dati in suo possesso sulla rete sentieristica e naturalistica;
- coordinare in raccordo con il CAI gli eventuali interventi dei suoi vari Assessorati relativi agli itinerari escursionistici di cui alla presente convenzione e ad iniziative escursionistiche;
- concordare con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio (Regioni, Comuni, Gruppo Carabinieri Forestali, Associazioni, ecc.) le modalità e gli strumenti idonei a garantire il rispetto della rete sentieristica, delle normative tecniche e della segnaletica unificata ed impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati (salvo specifica autorizzazioni);
- riconoscere al CAI le risorse finanziarie per la manutenzione della rete sentieristica esistente per un importo biennale di **€ 16.393,44 annui (Iva esclusa)**;
- concedere al CAI l'organizzazione di iniziative, manifestazioni e raduni sui temi dell'escursionismo, dell'alpinismo, dell'alpinismo giovanile, della tutela dell'ambiente montano, della ricerca scientifico- naturalistica;
- verificare con tempestività le segnalazioni del CAI circa l'utilizzo dei sentieri facenti parte della presente convenzione da parte di mezzi motorizzati, adottando le necessarie misure per limitare sia l'accesso ai percorsi che eventuali futuri danni.

Art. 3 Durata e rinnovo

La durata della presente convenzione è stabilita a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente con scadenza al 31.12.2026. Alle parti è data facoltà di interrompere in via anticipata la presente convenzione a mezzo di lettera A.R. o PEC, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Nel caso specifico, resta inteso che il Comune corrisponderà al CAI, nei termini oltre indicati, il corrispettivo per l'attività prestata sino a quel momento, a semplice richiesta. Nell'esecuzione dell'accordo si terrà conto dell'attività del CAI, la cui collaborazione è continuata anche durante il periodo di vacanza contrattuale.

La convenzione si rinnoverà tacitamente per ulteriori due annualità e quindi fino al **31.12.2028**, se nessuna delle Parti invierà formale disdetta a mezzo pec entro un mese prima della data di scadenza della presente convenzione.

Il rinnovo verrà regolato con le stesse condizioni economiche e normative del primo biennio.

Il Comune per il suddetto periodo corrisponderà al CAI il corrispettivo pattuito di Euro 16.393,44 annui (IVA esclusa) con le modalità indicate all'Art. 3".

Art. 4 Attività e monitoraggio

Le parti sono e saranno rappresentate come segue:

- il Comune di Reggio Emilia dal dirigente al servizio Cura dei Quartieri, architetto Saverio Cioce;
- il CAI-Sezione di Reggio Emilia dal Dott. Stefano Ovi, come sopra generalizzato.

Le attività di tali rappresentanti saranno le seguenti:

1. organizzare, per le rispettive competenze, le attività e prestazioni previsti dalla presente convenzione;
2. presiedere al corretto svolgimento dei rispettivi compiti contribuendo alla risoluzione delle problematiche che dovessero crearsi favorendo, stimolando, promuovendo e verificando l'attuazione della convenzione e il rispetto di quanto in esso previsto;

Art. 5 Segnaletica

Per la segnaletica e la manutenzione dei sentieri si fa riferimento ai criteri dettati dal manuale "Sentieri: segnaletica e manutenzione" all'uopo integrato dalle parti secondo le esigenze delle stesse, edito dalla Commissione Centrale Escursionismo del CAI, in armonia con le leggi della Regione Emilia-Romagna, fatti salvi i futuri aggiornamenti, che in copia è già stato consegnato al Comune ed il quale dichiara di conoscere.

Art. 6 Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Reggio Emilia al CAI-Sezione di Reggio Emilia per l'attività di manutenzione, viene quantificato sullo stato del territorio esistente e quindi in base alla tipologia di intervento ed attività prevista, considerata pari ad uno sviluppo di km 250 totali di cui km 50 su sentiero in erba o terreno con fondo morbido e km 200 su carraia, pista ciclabile o strada esistente, nonché per la realizzazione, sostituzione e la manutenzione di tabelle segnaletiche di vario formato (produzione e installazione) per un importo annuale di **€ 16.393,44 + iva.**

Art. 7 Modifiche economiche alla convenzione

Nel caso di richiesta da parte del Comune di aumentare i km di sentieri, il CAI dovrà effettuare una preventiva valutazione del futuro intervento, indicando espressamente la lunghezza ed il costo per km, che potrà variare dai € 25,00 ai € 50,00 a seconda della tipologia del sentiero e dell'attività da svolgere. Solo a seguito di formale accettazione ed autorizzazione per iscritto del Comune, il CAI inizierà la nuova tracciatura/segnatura.

Art. 8 Obblighi del CAI

Il CAI in quanto soggetto titolare della gestione, manutenzione e segnaletica dei sentieri si impegna inoltre a:

- informare in modo chiaro gli utenti delle caratteristiche e delle difficoltà' del percorso, previa installazione di segnaletica che evidenzia le caratteristiche proprie del sentiero, sulla base delle capacità di previsione dei rischi e delle difficoltà, identificate secondo le specifiche classificazioni e secondo le metodologie di calcolo dei tempi propri del CAI;
- curare la manutenzione ciclica dei sentieri, con la diligenza necessaria per assicurare la tenuta nel tempo;
- assicurare la ripulitura e sfondatura di rami e arbusti che possono ostacolare il passaggio;
- assicurare il riposizionamento o consolidamento di pali, frecce e tabelle instabili;
- aggiornare la segnaletica e la tracciatura dei sentieri secondo le buone pratiche del CAI;
- comunicare al Comune tempestivamente ed in ogni caso non appena venuto a conoscenza, la necessità di manutenzioni straordinarie;

Il CAI esonera e comunque tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente accordo, da parte dei propri volontari.

Art. 9 Responsabilità

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere ai soci CAI durante lo svolgimento dei lavori previsti dalla presente convenzione, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Il Comune esonera e comunque tiene indenne il CAI da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente accordo, da parte del proprio personale dipendente.

Il CAI esonera e comunque tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente accordo, da parte dei propri volontari.

Art. 11 – Pagamenti e tracciabilità

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà tramite presentazione di fatture elettroniche emesse nel rispetto della norma ex art. 17-ter DPR 633/72 (scissione dei pagamenti) su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, da liquidarsi a 30 gg. dalla data ricevimento con le seguenti scadenze:

€ 16.393,44 + iva entro il 30 novembre 2025

€ 16.393,44 + iva entro il 30 novembre 2026

Il C.A.I. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 ai sensi dell'art.3, comma 8 della legge stessa.

Per l'emissione della fattura va usato il codice IPA n. 7LR7HC e codice CIG **B894D50300**.

Ai fini della tracciabilità, il CIG deve essere acquisito per consentire la trasparenza delle operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici di appalto. Le convenzioni stipulate con associazioni di volontariato rientrano nella disciplina di cui alla legge n.136/2010, nel caso in cui rivestano carattere oneroso per l'amministrazione procedente. Le suddette convenzioni non rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 136/2010, nel caso in cui rivestano carattere non oneroso per l'amministrazione procedente e prevedano il riconoscimento di un rimborso spese non forfettario.

Art.12 Registrazione

Ai sensi dell'art. 1 della tabella annessa al DPR n. 131 del 26 aprile 1986 non vi è obbligo di registrazione della presente convenzione.

Art.13 Clausole di riservatezza

- Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione;
- Il contraente potrà citare i termini essenziali dell'accordo nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione;
- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Il presente accordo, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle parti, nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Reggio Emilia
Architetto Saverio Cioce
dirigente servizio Cura dei Quartieri

Per il CAI – Sezione di Reggio Emilia
Dott. Stefano Ovi
Presidente e legale rappresentante